



+



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2025/2026

PIANO DIDATTICO-EDUCATIVO DI CLASSE

CLASSE: IV D
Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane
Docente Coordinatore: Alessia Sganga

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 26 alunni, di cui 4 maschi e 22 femmine. Sono presenti nella classe un alunno che usufruisce della legge 104 con obiettivi minimi un alunno che usufruisce della legge 104 con programmazione differenziata e 6 alunni con certificazione DSA-BES. Quest'anno abbiamo inoltre un ragazzo che è uditore.

La classe si mostra abbastanza interessata, partecipa al dialogo educativo, anche se i livelli di conoscenze e di competenze sono piuttosto eterogenei: una parte della classe apprende ancora in modo meccanico e usa un linguaggio ripetitivo; se guidata, riesce però a presentare un'adeguata, seppur semplice, esposizione scritta e orale rispetto alle tematiche affrontate. Un gruppo piuttosto consistente di studenti si distingue invece per l'impegno costante, approfondisce e interpreta criticamente gli argomenti e le questioni sociali e civili approfonditi.

Solo un numero esiguo di alunni manifesta difficoltà a comprendere la complessità dello studio e ad organizzarsi in modo autonomo. Alcuni alunni, inoltre, mostrano incertezze nella rielaborazione logica e risulta frequente una certa difficoltà nell'esposizione orale, anche perché studio e rielaborazione personale delle conoscenze non sono svolti con la necessaria continuità. Di certo l'elevato numero di componenti della classe non consente di riconoscere e sviluppare le potenzialità e i bisogni di ciascuno studente.

La classe appare piuttosto coesa, anche se si osserva la presenza di piccoli gruppi omogenei, al loro interno, per affinità caratteriali, livelli di autostima ed esperienze. Rispetto agli anni scorsi, comunque, si evidenzia un rafforzamento delle relazioni interpersonali, che appaiono in generale improntate al rispetto reciproco, per cui il clima in classe risulta decisamente più sereno. Anche il comportamento degli studenti è migliorato sensibilmente rispetto allo scorso anno, anche se persiste, specie nell'ultima ora di lezione, una diffusa tendenza a distrarsi e a fare confusione.

OBIETTIVI TRASVERSALI (competenze di vita e cittadinanza)

- Promuovere la creatività e il problem solving
- Potenziare le capacità comunicative e argomentative
- Coltivare la collaborazione
- Rispettare le regole nel rapporto con i compagni, con i docenti e con la comunità scolastica, valorizzando anche l'aiuto reciproco.
- Consolidare il senso di responsabilità personale
- Partecipare attivamente alle lezioni ed ascoltare consapevolmente
- Utilizzare una comunicazione efficace e "non violenta"
- Potenziare l'area critico-valutativa
- Educare alla cittadinanza attiva
- Essere aperti mentalmente e acquisire consapevolezza interculturale
- Imparare ad esercitare l'ascolto empatico per migliorare il clima della classe
- Riconoscere e gestire in modo appropriato le proprie emozioni; riconoscere le emozioni altrui, accrescere consapevolezza di come le emozioni possano influenzare i comportamenti, gli aspetti cognitivi, le interazioni e le relazioni.
- Imparare a riflettere su sé stessi
- Imparare a gestire efficacemente il tempo e le informazioni

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITIDalle Indicazioni Nazionali per i Licei, **D.L.n.211, 7/10/2010** (selezionare quelli rilevanti per la classe)

I. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X

2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	X
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	X
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	X
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	X
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	X
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	X
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE, STRUMENTI, MATERIALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, problem solving, peer to peer, flipped classroom, dibattiti, realizzazione di compiti autentici

Strumenti: LIM, PC, lavagna tradizionale, registro elettronico Argo, Google Classroom, rete internet

Materiali: manuale in uso nella classe, materiale fornito dal docente, materiali multimediali, audiovisi.

MODELLO VALUTATIVO COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE (nel rispetto dei criteri deliberati del Collegio Docenti)

La valutazione dei risultati delle varie prove di verifica ha prima di tutto il compito di fornire agli insegnanti i dati indispensabili per controllare e rimodulare l'azione docente, adeguandola alle circostanze concrete e ai bisogni formativi degli alunni; essa è d'altra parte finalizzata anche a offrire agli studenti il necessario riscontro relativamente al proprio percorso d'apprendimento. Per questo la valutazione si attiene ai criteri di tempestività e trasparenza: i criteri di valutazione sono resi espliciti, i voti sono accessibili agli alunni e alle loro famiglie sul registro elettronico e i docenti si impegnano a spiegare con chiarezza le motivazioni di ogni voto o giudizio da loro attribuito, affinché ogni alunno possa migliorare il metodo di studio e la propria capacità di autovalutazione. La valutazione delle prove di verifica e di profitto disciplinare è prerogativa di ogni singolo docente: i criteri di misurazione della prova sono riferiti agli obiettivi, necessariamente diversi

per ogni materia, secondo la programmazione prevista per la classe nell'anno scolastico in corso, e specificati nel piano di lavoro disciplinare.

Per quel che concerne la valutazione intermedia e di fine anno scolastico sono sempre considerati:

- il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (sia cognitivi che formativi, disciplinari e trasversali);
- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche;
- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola;
- l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici,
- il livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

Per quanto riguarda la valutazione della condotta, si sottolinea che essa sarà formulata secondo criteri e indicatori concordati nel Collegio dei Docenti.

Costituiranno parte integrante della valutazione la responsabilità, la collaborazione e l'aiuto reciproco tra gli studenti, la puntualità delle consegne, la rielaborazione personale e la creatività degli elaborati. Per ulteriori dettagli si rinvia ai Piani di Lavoro dei singoli docenti.

Si segnala, inoltre, che saranno utilizzati quali indicatori per le competenze trasversali tre voci: spirito di iniziativa, spirito di collaborazione e spirito critico. La volontà di focalizzare l'attenzione su queste competenze, o meglio su questi atteggiamenti degli studenti, nasce dalla volontà di far emergere le potenzialità degli alunni; in particolare il parametro relativo allo spirito di iniziativa mette in rilievo la fiducia degli studenti nelle loro capacità individuali; con lo spirito di collaborazione, invece, si pone l'enfasi sul valore aggiunto che può arrecare a ciascun allievo la capacità di condividere le proprie idee e di svilupparle in un gruppo di lavoro. Si comprende che la valorizzazione di questi due atteggiamenti ha luogo innanzitutto in contesti di apprendimento in cui gli studenti hanno un ruolo attivo, per esempio nel problem solving e nei compiti di realtà. Per quel che concerne, invece, lo spirito critico, si comprende che questo può essere evidenziato normalmente nel corso di qualsiasi lezione. Il ricorso a tali valutazioni è da considerarsi facoltativo per i docenti; le valutazioni verranno assegnate esclusivamente nel caso in cui si osservi un contributo particolarmente significativo in uno dei tre spiriti.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO

Il tema che si è scelto di affrontare nelle classi quarte è "Coltivare la pace: strumenti di convivenza civile".
Di seguito il prospetto della scansione delle ore, delle discipline coinvolte e delle metodologie adottate.

Metodologia e contenuti individuati

Discipline – Primo Periodo Scolastico:

- Italiano (cineforum: 2h, incontri diretti: 1h)
- Religione (cineforum: 2h)
- Ed. Fisica (cineforum: 2h)
- Latino (analisi media: 2h)
- Fisica (analisi media: 1h)
- Storia (incontri diretti: 1h)
- Storia dell'arte (incontri diretti: 1h)
- Scienze Umane (contributi e approfondimenti docenti: 5h)

Metodologia e contenuti individuati

Discipline – Secondo Periodo Scolastico:

- Italiano (analisi media: 1h+ contributi e approfondimenti docenti: 1h)
- Filosofia (incontri diretti: 3h)
- Storia dell'arte (contributi e approfondimenti docenti: 1h)
- Inglese (analisi media: 2h; realizzazione prodotto autentico: 2h)
- Matematica (realizzazione prodotto autentico: 3h)
- Scienze (realizzazione prodotto autentico: 2h)
- Storia (realizzazione prodotto autentico: 1h)

ATTIVITÀ' DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)

Per i progetti e le attività di ampliamento del curriculum si rimanda al PTOF di Istituto.

Viaggio di istruzione in Provenza.

+

ATTIVITÀ PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – PCTO
--

<i>(Solo triennio - Elencare i progetti attivati per la classe e programmati nel corso dell'anno)</i>

Tirocinio nelle scuole dell'infanzia e nella scuola primaria nella prima settimana di febbraio.

Siena, 26 novembre 2025

Il Docente Coordinatore

Alessia Sganga